



ID Samira: 145315
 Denominazione: Museo della Bilancia
 Provincia: MO
 Comune: Campogalliano
 Definizione: bilancia analitica
 Tipologia: a bracci uguali
 Parti e/o accessori: deumidificatore

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	PST
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	00000316
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Definizione	bilancia analitica
OGTT	Tipologia	a bracci uguali
OGTA	Parti e/o accessori	deumidificatore
QNT	QUANTITA'	
QNTN	Numero	1
CT	CATEGORIA	
CTP	Categoria principale	meccanica
CTA	Altra categoria	bilance
LC	LOCALIZZAZIONE	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	MO

PVCC	Comune	Campogalliano
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Denominazione	Museo della Bilancia
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Garibaldi, 34/a
UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO	
INVN	Numero	316
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Fascia cronologica di riferimento	sec. XX
DTZS	Frazione cronologica	secondo quarto
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1947
DTSF	A	1947
DTM	Motivazione cronologica	numero di matricola
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE/RESPONSABILITA'	
AUTR	Ruolo	costruttore
AUTB	Ente collettivo/Nome scelto	Galileo Sartorius
AUTA	Dati anagrafici	notizie dal 1937-1962 circa
MT	DATI TECNICI	
MIS	MISURE	
MISU	Unità	cm
MISA	Altezza	49
MISL	Larghezza	39
MISP	Profondità	31.5

MISV	Specifiche	I. giogo 14,5
MISV	Specifiche	diametro piatti 7,5

DA	DATI ANALITICI
DES	DESCRIZIONE

DESO Oggetto

Bilancia analitica a bracci uguali con giogo traforato in lega di alluminio con viti di regolazione per l'equilibrio della bilancia e del baricentro. Coltelli e piani d'appoggi in agata. Colonna in ottone verniciato nero con sistema di sollevamento del giogo con bracci articolati e di arresto dei piatti azionabile con manopola esterna. In cima alla colonna è presente una bolla di livello. Indice in lega di alluminio a forma di ago rivolto verso il basso con relativa scala graduata in osso avvitata alla colonna. La lettura della scala graduata avviene su un telaietto con una lettura a proiezione. Sospensioni a staffa con viti di regolazione per il parallelismo e la complanarità dei coltelli. Doppio gancio per la sospensione degli smorzatori ad aria in alluminio e ottone e dei piatti. Aste rigide in ottone nichelato, munite di gancetto supplementare, sostengono i piatti in ottone nichelato di forma circolare leggermente concavi con bordi ribassati. Vetrina in legno di rovere con sportello anteriore sollevabile a contrappeso e sportello laterale destro fermato con pomello e gancio. La vetrina ha il piano in cristallo nero ed è sostenuta da tre piedini di cui due con viti calanti regolabili. Sul lato sinistro della vetrina c'è un meccanismo per il caricamento delle masse minori, azionabile dall'esterno mediante tre manopole, di cui due doppie coassiali, tutte con indice a bandiera. Le manopole azionano masse da 10 a 190 g (coassiale), da 1 a 9 g (semplice) e da 10 a 990 mg (coassiale). I pesi maggiori sono in ottone dorato. Sul piano è montato il meccanismo per la lettura a proiezione della scala, composto da lampada posteriore esterna e gruppo ottico con microscopio e viti per la regolazione della messa a fuoco e dello spostamento della scala. Deumidificatore in alluminio di forma cilindrica.

ISR	ISCRIZIONI
-----	------------

ISRP Posizione sulla scala graduata

ISRI Trascrizione Galileo Sartorius/ Milano

ISR	ISCRIZIONI
-----	------------

ISRP Posizione su targhetta in ottone inchiodata alla vetrina

ISRI Trascrizione Galileo Sartorius/ Milano

ISR	ISCRIZIONI
-----	------------

ISRP	Posizione	sulla scala graduata
ISRI	Trascrizione	177672
ISR	ISCRIZIONI	
ISRP	Posizione	su targhetta in alluminio inchiodata alla vetrina
ISRI	Trascrizione	Fratelli/ Buhler/ Milano-Napoli
STM	STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMI	Identificazione	Galileo Sartorius
STMP	Posizione	sul giogo, sulla scala graduata e sulla targhetta
STMD	Descrizione	lettera G entro cerchio diviso in otto spicchi
NSC	Notizie storico-critiche	L'esemplare più antico di bilancia a bracci uguali a noi pervenuto è stato costruito nel Neolitico, circa 7000 anni fa ed è stato rinvenuto nel sito di Naqada nell'Alto Egitto; è una testimonianza quindi della necessità, fin da allora indispensabile, di pesare, attestata oggi solo da un numero esiguo di esemplari ritrovati poichè la deperibilità dei materiali di costruzione, legno e osso, ne ha impedito la conservazione. Con il passare del tempo si sono fatte delle modifiche alle estremità dei gioghi per rendere più precise e sensibili le pesate. E' possibile seguire cronologicamente questa evoluzione e datare di conseguenza tutti gli strumenti.
CO	CONSERVAZIONE	
STC	STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC	Stato di conservazione	buono
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX	Genere	documentazione allegata
FTAT	Note	veduta frontale

FTAZ Nome File



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAT Note particolare giogo

FTAZ Nome File



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBD Anno di edizione 1993

BIBH Sigla per citazione 00045031

BIBN V., pp., nn. p. 189

BIBI V., tavn., figg. fig. 104

MST	MOSTRE
-----	--------

MSTT	Titolo	XXXII mostra-mercato nazionale del mobile antico
MSTL	Luogo	Cortona
MSTD	Data	1994

MST	MOSTRE
-----	--------

MSTT	Titolo	Strumenti scientifici d'epoca
MSTL	Luogo	Faenza
MSTD	Data	1997

CM	COMPILAZIONE
----	--------------

CMP	COMPILAZIONE
-----	--------------

CMPD	Data	1995
CMPN	Nome	Apparuti L.